

REGOLAMENTO INTERNO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GESTIONE

1. OGGETTO E FINALITA'

1. Il presente regolamento viene redatto al fine di disciplinare il corretto svolgimento dell'attività della "Don Pietro Margini" Società Cooperativa Sociale, d'ora in avanti detta semplicemente Cooperativa.
2. Al proposito si indica quale norma di riferimento fondamentale quanto previsto dall'art. 4 dello statuto sociale che espressamente recita:

In particolare, la Cooperativa potrà svolgere le seguenti attività:

- 1) *Servizi scolastici di base e formazione professionale;*
- 2) *Sostenere i genitori che intendono avvalersi della possibilità di istruire direttamente o privatamente i propri figli, come previsto dalle norme di attuazione degli artt. 30, 33 e 34 della Costituzione;*
- 3) *Promuovere e gestire attività educative, didattiche e formative;*
- 4) *Promuovere e sostenere concretamente la libertà di scelta, culturale, pedagogica ed organizzativa, della famiglia in campo educativo e scolastico;*
- 5) *Attività extra-scolastiche di supporto;*
- 6) *Laboratori educativi, creativi, ludici e atelier, rivolti a bambini adolescenti e giovani;*
- 7) *Gestione di Nidi, Micro Nidi, servizi integrativi e sperimentali, scuole dell'infanzia;*
- 8) *Campi- gioco, campi estivi e attività di oratorio di cui alla l. 206/2003;*
- 9) *Gestire circoli, biblioteche e altre iniziative di promozione culturale e sociale.*
- 10) *Attività di promozione, ricerca, consulenza e sensibilizzazione a sostegno dell'infanzia, dell'adolescenza, della famiglia nei confronti di tutte le agenzie educative.*
- 11) *Attività di formazione, qualificazione e aggiornamento professionale di personale educativo -scolastico per l'approfondimento di tematiche relative all'educazione.*
- 12) *Realizzazione, commercializzazione, pubblicazione di libri, riviste, documentari, video e strumenti comunicativi relativamente all'attività della cooperativa.*
- 13) *Organizzare gite, viaggi di studio, visite culturali, viaggi ricreativi, soggiorni comunitari per adulti e minori, pellegrinaggi, ritiri di club, circoli sportivi, seminari e corsi residenziali didattici e culturali.*

2. ISTITUZIONI SCOLASTICHE

1. Le istituzioni scolastiche attualmente gestite dalla Cooperativa sono:
 - ✚ La Istruzione familiare primaria "LOLA SACCHETTI", con sede in Sant'Ilario d'Enza, Via Val d'Enza 77, nei locali del Palazzo degli studi;
 - ✚ La Istruzione familiare secondaria di primo grado "MARIACHIARA", con sede in Sant'Ilario d'Enza, Via Val d'Enza 77, nei locali del Palazzo degli studi;
 - ✚ La Istruzione familiare secondaria di primo grado "Rolando Rivi" con sede a Reggio Emilia, Via Einstein 5, in locali concessi in diritto d'uso dalla Parrocchia Sant'Alberto di Gerusalemme della UPGP2;
 - ✚ Il Liceo Scientifico Paritario "SAN GREGORIO MAGNO" e il Liceo delle Scienze Umane Paritario "SAN GREGORIO MAGNO" con sede in Sant'Ilario d'Enza, Via Mons. P. Margini 1, in locali concessi in comodato dalla Cooperativa "L'Amicizia".
2. L'istituto dalla istruzione familiare, o istruzione paterna, trova fondamento negli artt. 30, 33 e 34 della Costituzione italiana e la Cooperativa, come indicato all'art. 4, punto 2, dello statuto sociale vuole sostenere i genitori che intendono provvedere privatamente o direttamente all'istruzione dei propri figli.
3. L'offerta didattico-formativa di tutti gli ordini di istruzione riprende in toto i contenuti dei programmi ministeriali che vengono interamente svolti nel corso dell'anno scolastico e che vengono integrati con riferimento alla educazione della persona alla luce dei valori cristiani.
4. I servizi, in conformità con lo statuto, vengono forniti sia a soci che a terzi, denominati utenti. I servizi vengono fatturati ai genitori in caso di alunni minorenni, o direttamente alla persona, nel caso di alunni di maggiore età.

3. RETTA ANNUALE: QUOTE DI ISCRIZIONE E DI FREQUENZA

1. Per tutti gli ordini di istruzione è richiesta agli utenti o famiglie il versamento di una retta annuale che si compone di due distinte voci: una quota di iscrizione e una quota di frequenza.
2. La quota di iscrizione rappresenta l'adesione alla istituzione scolastica scelta e l'accettazione dei valori e dei principi che questa propone e intende promuovere.
3. La quota di frequenza è il corrispettivo per il servizio di istruzione e viene utilizzata anche per la copertura dei costi che la Cooperativa sostiene per l'organizzazione di corsi di formazione, qualificazione e aggiornamento professionale del personale educativo, offerto a titolo gratuito a insegnanti, volontari e personale a libro paga. Può essere richiesta agli utenti una ulteriore "quota integrativa di frequenza" per servizi aggiuntivi che gli utenti stessi richiedano alla Cooperativa.
4. In caso di domande di alunni con gravi difficoltà accertate, la famiglia e la Cooperativa cercheranno di redigere un progetto personalizzato che tenga conto: della disponibilità economica della famiglia; del personale messo a disposizione dalla Cooperativa, da ricercare sia fra i soci volontari in forza che fra educatori da assumere allo scopo al fine di ridurre al massimo l'aggravio per la famiglia stessa.
5. In caso di iscrizione in corso d'anno la quota di iscrizione e la quota di frequenza sono dovute per intero e senza eventuali riduzioni per i fratelli già frequentanti.
6. L'ammontare delle quote è deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa entro il mese di aprile di ogni anno, anche in modo differenziato per ogni istituzione scolastica. Entro il mese di giugno l'importo viene comunicato agli utenti mediante lettera o posta elettronica. Nella medesima comunicazione sono indicate anche le istruzioni per il pagamento, i dati dell'Ente gestore, le scadenze e la modalità per ottenere i benefici economici di cui ai successivi articoli.

4. PRINCIPIO DI SOLIDARIETA'

1. La Cooperativa, in applicazione del principio sancito dall'art. 4, punto 4, dello Statuto si propone di agevolare e sostenere concretamente la libera scelta delle famiglie in ordine alla educazione dei figli e opera pertanto, per quanto nella propria disponibilità, in modo da rimuovere quegli ostacoli di ordine economico che potrebbero limitare tale libertà.

5. RIDUZIONI

1. La quota di iscrizione non è soggetta ad alcuna riduzione ed è sempre dovuta.
2. La quota di frequenza può essere ridotta per le famiglie che abbiano più di un figlio frequentante le istituzioni scolastiche gestite dalla Cooperativa. La riduzione si applica nella seguente misura:

primo figlio:	quota intera;
secondo figlio:	riduzione del 25%;
terzo figlio:	riduzione del 30%;
quarto figlio:	nessuna quota di frequenza.

6. ESENZIONI ED ALTRE AGEVOLAZIONI

1. Sulla scorta di motivate richieste da parte degli utenti ed in considerazione della loro particolare situazione economica, il Consiglio di Amministrazione può deliberare ulteriori riduzioni o l'esenzione totale della sola quota di frequenza.
2. Le richieste devono pervenire alla Segreteria preferibilmente per iscritto, entro l'inizio dell'anno scolastico e comunque non appena si manifesti lo stato di necessità e devono contenere tutte le informazioni necessarie per consentire al Consiglio di Amministrazione di adottare le proprie decisioni.
3. In casi particolari è facoltà del Consiglio di Amministrazione concordare con le famiglie o utenti, dilazioni di pagamento anche di lunga durata.

7. SERVIZIO DI DOPOSCUOLA

1. Per la istruzione familiare primaria viene previsto, per gli utenti i cui genitori ne facciano richiesta, il servizio di doposcuola.
2. Il corrispettivo richiesto per tale servizio è determinato dal Consiglio di Amministrazione con le stesse modalità utilizzate per la retta annuale; lo stesso viene fatturato con cadenza trimestrale.

8. CRITERI DI AMMISSIONE DEGLI STUDENTI

1. L' ammissione degli studenti alle istituzioni scolastiche gestite dalla Cooperativa è disposta, in osservanza delle disposizioni di legge che stabiliscono il numero massimo di alunni per ciascuna classe e subordinatamente alla disponibilità logistica di spazi e di personale, con l'applicazione dei seguenti criteri:

ISTRUZIONE FAMILIARE PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

- + Vengono accettate tutte le domande pervenute, informando comunque i genitori sul carattere cristiano della scuola che propone un piano formativo orientato al rispetto e alla maturazione dei valori umani e cristiani della persona. Le famiglie potranno, per quanto rientra nelle loro possibilità, contribuire alla realizzazione del progetto educativo e delle relative attività didattiche proposte dagli insegnanti: tutto questo dovrà avvenire nelle forme e nelle modalità resi possibili dal particolare ordinamento assunto dalla scuola.
- + in caso di domande eccedenti la disponibilità logistica delle aule verrà data la precedenza:
 - o agli alunni che hanno frequentato la classe precedente e, nel caso di iscritti alla classe prima dell'istruzione primaria, che hanno frequentato le scuole materne parrocchiali;
 - o a coloro che hanno fratelli che già frequentano le istituzioni scolastiche gestite dalla Cooperativa;
 - o agli alunni i cui genitori prestano la loro opera nella Cooperativa in qualità di insegnanti o di personale ausiliario;

ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO:

- + vengono accettate tutte le domande pervenute, informando comunque i genitori sul carattere cristiano della scuola che propone un piano formativo orientato al rispetto e alla maturazione dei valori umani e cristiani della persona;
- + in caso di domande eccedenti la disponibilità logistica delle aule verrà data la precedenza:
 - o agli alunni che hanno frequentato la classe precedente e, nel caso di iscritti alla classe prima, che hanno frequentato le istituzioni scolastiche familiari gestite dalla Cooperativa, al fine di favorire la continuità educativa;
 - o agli alunni che possono documentare una situazione di disagio familiare;
 - o agli alunni aventi residenza nel Comune ove ha sede la scuola e via via applicando il principio di vicinorietà.¹

¹ CIRCOLARE MINISTERIALE 28 del 2014

Si rammenta, in proposito, che, pur nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, i criteri di precedenza deliberati dai singoli Consigli di istituto debbono rispondere a principi di ragionevolezza quali, a puro titolo di esempio, quello della vicinorietà della residenza dell'alunno alla scuola o quello costituito da particolari impegni lavorativi dei genitori. In quest'ottica, l'eventuale adozione del criterio dell'estrazione a sorte rappresenta, ovviamente, l'estrema "ratio", a parità di ogni altro criterio. È, comunque, da evitare il ricorso ad eventuali test di valutazione quale metodo di selezione delle domande di iscrizione nei corsi sperimentali

9. RICORDO DEL FONDATORE

1. La Cooperativa ispira la propria opera educativa alla vita e al pensiero di Mons. Pietro Margini, servo di Dio e fondatore delle Scuole cattoliche a Sant'Ilario d'Enza, del quale si onora di portare il nome.
2. Il mantenere la memoria dell'opera del Fondatore e approfondirne il pensiero è pertanto parte integrante e sostanziale del Progetto Educativo e Formativo.
3. A questo scopo, oltre alle iniziative di studio e di ricerca che verranno inserite periodicamente nella programmazione scolastica, verrà celebrata una volta al mese, in orario scolastico, una Santa Messa in ricordo di Mons. Pietro Margini, la partecipazione alla quale sarà richiesta come facente parte dell'impegno scolastico.

10. PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' SOCIALE

1. Ai genitori e ai famigliari degli alunni, siano essi soci fruitori, volontari o non soci, è richiesto di essere parte attiva nella vita scolastica, mediante la partecipazione agli organi collegiali, ai colloqui personali con insegnanti e professori almeno due volte all'anno.
2. I genitori soci volontari si organizzano in modo del tutto autonomo e libero per curare, a titolo gratuito, gli ambienti delle singole classi con le pulizie giornaliere e con le pulizie generali almeno una volta all'anno.
3. Agli stessi è richiesto inoltre, a seconda delle loro competenze e professionalità, sempre nella massima libertà e senza vincoli, ma in modo del tutto gratuito, di collaborare alla manutenzione dei fabbricati e dei giardini, nonché la disponibilità a organizzare momenti formativi a favore degli studenti utilizzando le proprie competenze.
4. La Cooperativa si avvale dell'attività dei soci volontari anche per alcune attività didattiche. Ai soci volontari che si occupano di questo ambito è richiesta una disponibilità di massima con orari indicativi, per poter garantire la continuità della formazione e l'assistenza agli alunni. Tale disponibilità di massima non pregiudica la libertà di conferimento della propria prestazione volontaria, che potrà essere in qualunque momento revocata. Per garantire la continuità è richiesta la disponibilità di alcuni soci volontari che possano intervenire nell'attività didattica in caso di emergenze (come ad esempio malattia, impossibilità improvvisi nella presenza).
5. la Cooperativa si propone inoltre di organizzare periodicamente attività educative, didattiche e formative e altre attività extra-scolastiche di supporto in modo del tutto gratuito: in particolare corsi di formazione nel rapporto scuola-famiglia, genitori-scuola-figli, comunità educante, corsi di orientamento alla scelta del tipo di scuola più adatto per i figli, con particolare attenzione alla scelta post diploma.
6. Tali attività vengono pubblicate sul sito internet della Cooperativa www.immaginache.it e vengono comunicate ai genitori attraverso la mailing-list; la partecipazione è rivolta ai soci e se ve n'è la possibilità, è aperta anche ai genitori non soci e a tutti coloro che sono interessati al tema trattato. Le suddette attività, anche se interamente organizzate dalla Cooperativa sono di norma offerte a titolo gratuito o soggette ad un rimborso spese che copra esclusivamente il costo sostenuto dalla Cooperativa stessa. In caso contrario il consiglio di amministrazione dovrà deliberare in merito.